



ISTITUTO COMPRENSIVO MAPPANO

Scuola Infanzia
Scuola Primaria "Sandro Pertini"
Scuola Secondaria di Primo Grado "Giovanni Falcone"

Via Tibaldi, 70 - 10079 Mappano (TO)
Codice meccanografico: TOIC860003 - Codice Fiscale: 92028850011
Web: <http://www.icmappano.edu.it>
P.E.O - toic860003@istruzione.it P.E.C.- toic860003@pec.istruzione.it
Tel. 0112222144



PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 75 del 26/03/2026

Su proposta del Collegio dei Docenti del 11/03/2026

Il buon funzionamento della scuola è legato alla collaborazione tra le diverse componenti. La funzione dei vari Organi Collegiali va promossa e favorita, nel rispetto delle competenze di ciascuno di essi, in funzione del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel piano dell'offerta formativa triennale (P.T.O.F) e per guidare gli alunni al successo scolastico. Pertanto, Vista la Direttiva Ministeriale n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità" Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", DPR 8 agosto 2025 n. 134 (Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria); Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"; Vista la Legge n. 71 del 2017, art. 5, e Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo e L.70/24 (Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo); Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"; Vista la Nota MIM n. 3392 del 16 giugno 2025, "Disposizioni in merito all'uso degli smartphone nel secondo ciclo di istruzione"; si stipula con la famiglia dello/a studente/studentessa il seguente PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, famiglie e studenti.

La scuola e la famiglia riconoscono che la crescita dell'alunno non è un processo isolato. Il successo formativo dipende da una **relazione costante e sinergica**, che superi la gestione dell'emergenza per diventare un dialogo quotidiano basato sulla fiducia e sul riconoscimento dei reciproci ruoli.

L'obiettivo comune è la creazione di un'alleanza educativa solida, dove il rispetto delle regole non è solo un dovere formale, ma il fondamento della cittadinanza attiva.

Il presente Patto di Corresponsabilità non è solo un documento burocratico, ma un vincolo giuridico ed etico. La violazione degli impegni sottoscritti può avere riflessi diretti sulla valutazione del comportamento (voto in condotta) e sull'adozione di provvedimenti disciplinari volti al ripristino della legalità e della convivenza civile.

La Scuola

La scuola si configura come un ambiente sicuro, inclusivo e trasparente e si impegna a:

- creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;

- assicurare nel corso dell'anno scolastico il regolare svolgimento dell'attività didattica, realizzando i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere;
- procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati;
- comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta;
- prestare ascolto, attenzione, assiduità e riservatezza ai problemi degli studenti, così da ricercare ogni possibile sinergia con le famiglie, offrendo iniziative concrete per il recupero in situazioni di ritardo e di svantaggio e attività per l'ampliamento dell'offerta formativa. Garantisce il diritto all'apprendimento attraverso percorsi personalizzati e valutazioni trasparenti e motivate.
- contrastare il bullismo e il cyberbullismo tramite la figura del Docente Referente e l'attuazione di misure rieducative, oltre che sanzionatorie.
- mantenere un canale aperto con le famiglie per segnalare progressi, difficoltà o episodi critici legati all'uso delle tecnologie
- promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo della tecnologia informatica;
- prevedere misure di sostegno e rieducazione di minori, a qualsiasi titolo coinvolti in episodi di bullismo e cyberbullismo;
- informare tempestivamente le famiglie degli alunni eventualmente coinvolti in atti di bullismo e cyberbullismo;
- far rispettare le nuove indicazioni contenute nelle integrazioni al Regolamento disciplinare applicando nei casi previsti le sanzioni.
- richiedere la rimozione immediata di contenuti lesivi della dignità dell'istituto o dei suoi membri dalle piattaforme social.

La Famiglia

- I genitori sono i primi responsabili dell'educazione e del comportamento dei figli e si impegnano a:
- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa;
- assicurare la regolare frequenza ed osservare puntualmente l'orario giornaliero delle attività scolastiche; fornire inoltre l'alunno dei libri e del materiale didattico a lui necessari per poter realizzare con profitto il lavoro scolastico;
- collaborare affinché a casa l'alunno trovi atteggiamenti in sintonia con quanto proposto dalla scuola;
- fornire ai docenti tutte le informazioni necessarie a garantire il benessere psico-fisico del proprio figlio;
- tenersi aggiornata su impegni e iniziative scolastiche, controllando quotidianamente il diario, le comunicazioni scuola-famiglia (circolari cartacee o su web) e giustificando per iscritto le eventuali assenze;
- partecipare alle riunioni previste, in particolare quelle dell'inizio dell'anno, nel corso delle quali vengono illustrati il P.T.O.F., il Regolamento della scuola, le attività che saranno svolte nell'anno;
- verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che lo studente segua gli impegni di studio e le regole della scuola ed esegua i compiti assegnati, con senso di responsabilità;
- intervenire con coscienza rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero e il risarcimento del danno;
- rispettare le scadenze sia per i pagamenti sia per fornire eventuali comunicazioni richieste dalla scuola.
- conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto
- riconoscere la libertà di insegnamento e la competenza valutativa dei docenti, evitando di delegittimarne l'autorità.
- assicurare la frequenza regolare e monitorano l'uso dei dispositivi digitali, evitando di minimizzare comportamenti vessatori o "scherzi" pesanti.
- risarcire eventuali danni materiali provocati dai figli a strutture o persone.
- educare i propri figli ad un uso consapevole e corretto dei dispositivi telematici, nel rispetto della privacy e della dignità propria ed altrui;

- esercitare un controllo assiduo sui comportamenti messi in atto dai propri figli, non minimizzando atteggiamenti vessatori giustificandoli come ludici;
- prestare attenzione a qualsiasi segnale di malessere o di disagio che possa far supporre nella scuola l'esistenza di rapporti minati da comportamenti di bullismo e cyberbullismo;
- informare l'Istituzione Scolastica se a conoscenza di fatti veri o presunti individuabili come bullismo o cyberbullismo che vedano coinvolti, a qualunque titolo, i propri figli o altri studenti della scuola;
- collaborare con la Scuola alla predisposizione ed attuazione di misure di informazione, prevenzione, contenimento e contrasto dei fenomeni suddetti. Gli studenti si impegnano a:
- prendere visione del Regolamento di Istituto così come integrato alla luce della normativa in materia di bullismo e cyberbullismo;
- utilizzare in modo consapevole e corretto i dispositivi telematici, nel rispetto della privacy e della dignità propria ed altrui;
- distinguere i comportamenti scherzosi, propri ed altrui, da ogni possibile degenerazione degli stessi in atti, fisici o verbali, lesivi della dignità, denigratori, minacciosi o aggressivi;
- denunciare episodi di bullismo e cyberbullismo, che vedano coinvolti studenti della scuola sia come vittime, sia come bulli o cyberbulli;
- collaborare ad ogni iniziativa della scuola volta ad informare, prevenire, contenere e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Lo Studente

Al centro del patto c'è l'assunzione di responsabilità dello studente verso la comunità che si impegna a:

- rispettare le persone, le leggi, le regole, le consegne, gli impegni, le strutture, gli orari;
- mantenere correttezza nel comportamento, nel linguaggio, nell'uso consapevole dei media;
- prestare attenzione ai compagni e alle proposte educative dei docenti;
- mantenere lealtà nei rapporti, nelle verifiche, nelle prestazioni;
- essere disponibile a migliorare, a partecipare, a collaborare
- rispettare il Regolamento d'Istituto
- utilizzare in modo consapevole e corretto i dispositivi telematici, nel rispetto della privacy e della dignità propria ed altrui;
- distinguere i comportamenti scherzosi, propri ed altrui, da ogni possibile degenerazione degli stessi in atti, fisici o verbali, lesivi della dignità, denigratori, minacciosi o aggressivi;
- denunciare episodi di bullismo e cyberbullismo, che vedano coinvolti studenti della scuola sia come vittime, sia come bulli o cyberbulli;
- non utilizzare il telefono cellulare e altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione, se non per fini didattici autorizzati dal docente.
- Non registrare audio/video o lo scatto di foto a compagni o personale scolastico senza consenso perché la loro diffusione, costituisce infrazione gravissima.

Mappano, __/__/____

Firma del Dirigente Scolastico _____

Firma del Genitore _____

Firma del Genitore _____

Firma dell'alunna/o _____